

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0062694	30/10/2015
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale



COMUNE DI CREMONA
29 OTT. 2015
UFFICIO PROTOCOLLO

Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale

COMUNE DI CREMONA Servizio Segreteria Consiliare RICEVUTO
IL 28 OTT. 2015
ORE 15.00
L'ADDETTO

Cremona, 12 ottobre 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Oggetto: Mozione - Celebrazioni del Giorno della Libertà ex Legge n. 61/2005 e intitolazione di una strada o un parco cittadino al "9 novembre 1989"

Il sottoscritto Marcello Ventura, consigliere comunale, ai sensi delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti vigenti, presenta la seguente mozione affinché venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

PREMESSO CHE:

Il 9 Novembre 1989 cadeva il Muro di Berlino segno tangibile della guerra fredda e delle tensioni tra i due blocchi, concreta rappresentazione di quella "Cortina di ferro" che materialmente divideva in due una città, ma che in realtà separava l'Europa da se stessa.

CONSIDERATO CHE:

Il Muro di Berlino venne eretto in una sola notte il 13 agosto del 1961 per ordine dell'Unione Sovietica di Nikita Kruscev: una barriera di filo spinato alta quattro metri, che seguiva i contorni del settore sovietico della città e divideva strade, quartieri, giardini, case e cimiteri. Presto il reticolato lasciò il posto a chilometri di blocchi di calcestruzzo costellati da torri di avvistamento, radar e centinaia di postazioni di mitragliatrici con le bocche puntate verso l'Ovest della città.

I soldati della Germania Orientale che presidiavano il confine sparavano su chiunque avesse tentato di oltrepassare la barriera di filo spinato al punto che oltrepassare il confine era un'impresa impossibile.

Nonostante ciò i tentativi di fuga erano all'ordine del giorno e più di 260 persone morirono dal 1961 al 1989 sotto il fuoco dei Vopos, i "Poliziotti del Popolo" della Germania comunista, per aver tentato di passare aldilà del Muro in cerca della libertà.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

COMUNE DI CREMONA
182A



Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale

Negli anni '80, finalmente, le manifestazioni popolari sorte in maniera spontanea nei paesi satelliti dell'URSS spinsero migliaia di uomini e di donne a sfidare i manganelli e le pallottole della temuta polizia politica.

Il 9 novembre del 1989 si sbriciolava il Muro della Vergogna e dopo 28 lunghi anni finiva l'incubo di Berlino e dell'Europa.

RILEVATO CHE:

La Legge 15 aprile 2005 n. 61 ha finalmente riconosciuto il "9 Novembre «Giorno della libertà», quale ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo".

In occasione del «Giorno della libertà», l'art. 2 della Legge 15 aprile 2005 n. 61 prevede che vengano annualmente organizzate "cerimonie commemorative ufficiali e momenti di approfondimento nelle scuole che illustrino il valore della democrazia e della libertà evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti".

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- a ricordare il 9 novembre 1989, nell'ambito delle predette iniziative, organizzando celebrazioni ufficiali e momenti di approfondimento negli istituti scolastici di competenza comunale al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul significato del "Muro di Berlino" quale simbolo di intolleranza ed oppressione;
- intitolare una strada o un parco cittadino al "9 novembre 1989" con il fine di ricordare una pagina della storia d'Europa e con l'auspicio che non vi sia mai più bisogno di erigere muri tra i popoli.

Con i miei migliori saluti.

Marcello Ventura
Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale